

COMUNE DI SAN QUIRINO

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETTERA E), DEL D.LGS. 267/2000 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 PER LA RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELL'ART. 175 D.LGS. N. 267/2000".

Il sottoscritto dott. Luca Pacella, Revisore Unico dei Conti del Comune di San Quirino, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e in particolare gli artt. 175, 187, 191, 193, 194, 239 e 243-bis;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2, punto 9.1, in materia di emersione e riconoscimento di debiti fuori bilancio;

VISTA la L.R. FVG 17 luglio 2015, n. 18 e successive modifiche, in materia di disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 29.12.2025 di approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 29.12.2025 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e relativi allegati;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 17.02.2026 con la quale, in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, è stata approvata una variazione di stanziamento del bilancio di previsione 2026 al capitolo 136 "Spesa per personale agenzia interinale", finalizzata ad avviare l'assunzione di personale somministrato per la copertura urgente di una posizione resasi vacante a seguito di dimissioni volontarie con decorrenza 01.02.2026;

PRESO ATTO che il termine perentorio di sessanta giorni previsto dall'art. 175, comma 4, del TUEL per la ratifica consiliare della suddetta variazione è decorso senza che l'organo consiliare abbia provveduto, con conseguente decadenza ex tunc della deliberazione giunta e dei relativi stanziamenti;

VISTO l'art. 175, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, ai sensi del quale, in caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata;

VISTO l'art. 194, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 267/2000, che consente il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da "acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi

di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza”;

VISTO l'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, che impone la trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito agli organi di controllo e alla competente Procura della Corte dei conti;

ESAMINATA la proposta di deliberazione consiliare e la documentazione trasmessa dall'Ufficio Ragioneria, comprensiva dei seguenti allegati:

- Allegato 1) Variazione al bilancio di previsione – spesa pluriennale;
- Allegato 2) Variazione al bilancio di previsione – competenza e cassa;
- Allegato 3) Quadro di controllo degli equilibri;

PREMESSO E CONSIDERATO QUANTO SEGUE

PREMESSO che, a seguito delle dimissioni volontarie di un dipendente con decorrenza 01.02.2026 e della conseguente vacanza di una posizione presso l'Ufficio Tecnico/Lavori Pubblici, si è manifestata l'urgente necessità di garantire la continuità del servizio mediante l'attivazione di un contratto di somministrazione di lavoro tramite agenzia interinale;

CONSIDERATO che la Giunta Comunale, per fronteggiare tale urgenza e nell'impossibilità di una tempestiva convocazione del Consiglio, ha adottato la variazione di stanziamento di cui alla deliberazione n. 29 del 17.02.2026, in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4, del TUEL;

DATO ATTO che la mancata ratifica nei termini di sessanta giorni ha determinato la decadenza della variazione e che, nelle more, le procedure di acquisizione del servizio di somministrazione sono state attivate e sono tutt'ora in corso, con conseguente formazione di obbligazioni nei confronti del soggetto fornitore non assistite, all'atto del loro sorgere, da idonea copertura finanziaria;

VERIFICATO che le prestazioni rese dall'agenzia di somministrazione si configurano come acquisizione di servizi necessari all'espletamento di una pubblica funzione di competenza dell'Ente, con conseguente sussistenza dei presupposti di utilità ed arricchimento dell'Ente richiesti dall'art. 194, comma 1, lettera e), del TUEL, come attestato nella proposta di deliberazione e nei pareri di regolarità tecnica e contabile;

RILEVATO che il debito da riconoscere quantificato in € 8.000,00 trova copertura finanziaria mediante storno dal capitolo 270 “Retribuzioni personale a tempo indeterminato area LL.PP./patrimonio” al capitolo 136 “Spesa per personale agenzia interinale” del bilancio di previsione 2026, con variazione compensativa di pari importo nell'ambito del Titolo 1 – Spese correnti, senza alterazione della spesa corrente complessiva e senza ricorso ad applicazione di avanzo o ad altre fonti di finanziamento;

DATO ATTO che la variazione proposta interessa esclusivamente l'annualità 2026 del bilancio pluriennale 2026-2028, mentre per le annualità 2027 e 2028 non sono apportate variazioni;

ESAME DELLA VARIAZIONE DI BILANCIO

Si riporta di seguito il prospetto sintetico delle variazioni proposte alla parte spesa del bilancio di previsione 2026-2028, come desunte dagli allegati 1) e 2) alla proposta di deliberazione:

Missione/Programma	Titolo	Variazione 2026	Variazione 2027	Variazione 2028
Missione 01 – Programma 2 – Segreteria generale	Titolo 1 – Spese correnti	+ 8.000,00	0,00	0,00

Missione 01 – Programma 6 – Ufficio tecnico	Titolo 1 – Spese correnti	– 8.000,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE SPESE		0,00	0,00	0,00

La variazione presenta carattere meramente compensativo all'interno del Titolo 1 – Spese correnti dell'annualità 2026, con saldo nullo sia in termini di competenza sia di cassa. Non risultano interessate le annualità 2027 e 2028 e non vi è alcuna applicazione di quote del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2025.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Dall'esame dell'Allegato 3) – Quadro di controllo degli equilibri si rileva che:

- l'equilibrio di parte corrente ($O = G + H + I - L + M$) risulta confermato e non subisce alterazioni, stante la natura compensativa della variazione interna al Titolo 1;
- l'equilibrio di parte capitale (Z) non è interessato dalla variazione;
- l'equilibrio finale (W) e l'equilibrio complessivo del bilancio risultano conseguentemente preservati su tutte le annualità del triennio 2026-2028;
- risultano rispettati i principi di pareggio finanziario e di copertura della spesa di cui agli artt. 162 e 193 del TUEL.

ULTERIORI VERIFICHE

VERIFICATO che la riduzione di stanziamento operata sul capitolo 270 (– € 8.000,00) non pregiudica la regolare copertura delle obbligazioni già assunte e degli impegni in corso a valere sul medesimo capitolo, come attestato dal parere di regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL;

VERIFICATO che la spesa oggetto di riconoscimento risulta puntualmente quantificata, riferita a prestazioni effettivamente rese e documentate, e ricondotta a una delle fattispecie tassativamente previste dall'art. 194, comma 1, del TUEL [lettera e)];

RAMMENTATO che, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002, copia della deliberazione consiliare di riconoscimento dovrà essere trasmessa, a cura dell'Ente, alla Procura Regionale della Corte dei conti per il Friuli Venezia Giulia, oltre che al Revisore dei conti;

RACCOMANDATO all'Amministrazione e agli Uffici di porre la massima attenzione, nelle future analoghe situazioni, al rispetto del termine perentorio dei sessanta giorni previsto dall'art. 175, comma 4, del TUEL per la ratifica consiliare delle variazioni di bilancio adottate in via d'urgenza dalla Giunta, al fine di prevenire il formarsi di debiti fuori bilancio e le connesse conseguenze in termini di responsabilità amministrativo-contabile;

TUTTO CIÒ PREMESSO, IL REVISORE DEI CONTI

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto il **riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 267/2000**, per l'importo di € 8.000,00 derivante dall'acquisizione del servizio di somministrazione di personale, sussistendone i presupposti di utilità ed arricchimento per l'Ente, nonché alla **contestuale variazione al bilancio di**

previsione finanziario 2026-2028 disposta ai sensi dell'art. 175 del TUEL a copertura della relativa spesa, in quanto la stessa risulta:

- a) coerente con il principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, punto 9.1;
- b) compensativa all'interno del Titolo 1 – Spese correnti dell'annualità 2026, con saldo nullo, e non incidente sugli equilibri di bilancio del triennio 2026-2028;
- c) corredata dei pareri di regolarità tecnica e contabile prescritti dall'art. 49, comma 1, del TUEL;
- d) conforme alle disposizioni del vigente Regolamento comunale di contabilità e alla normativa regionale di riferimento.

Pordenone, lì 6 maggio 2026

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Luca Pacella